



ACQUA POZZILLO APS

redatto su base civilistica e CTS, adattato al progetto di rigenerazione territoriale della frazione Pozzillo

Ente del Terzo Settore – Associazione di Promozione Sociale

ATTO COSTITUTIVO

L'anno 2026, il giorno 21 Aprile, in Viale Sclafani 40 Acireale, si sono riuniti i signori di seguito indicati, i quali convengono e stipulano quanto segue.

SOCI FONDATORI

N.	Generalità	Nascita	Residenza	Codice fiscale / ruolo
1	Giuseppe Guarrera	Acireale (CT) il 05/10/1993	Piano Consolazione 39 – Aci Catena	GRRGPP93R05A028B Ruolo rilevato: Presidente
2	Francesco Pizzo	Acireale (CT) il 04/10/1992	Via sottotenente Barbagallo - Acireale, n. 48	PZZFNC92R04A028K Ruolo rilevato: Vice-Presidente
3	Sebastiano Patti	Catania (CT) il 08/11/1983	Via Osservatorio 19 - Catania	PTTSST83S08C351W Ruolo rilevato: Segretario
4	Marco Centamore	Acireale (CT) il 08/06/1993	Via Librizzi 4a – Acireale Fraz. Balatelle	CNTMRC93H08A028G Ruolo rilevato: Membro Fondatore
5	Giuseppe Pennisi	Catania (CT) il 03/09/1999	Via Carico, n. 65	PNNGPP99P03C351K Ruolo rilevato: Membro Fondatore
6	Sebastiano Lisbona	Catania (CT) il 27/04/1993	Via Tropea - Aci Sant'Antonio, n. 18	LSBSST93D27C351F Ruolo rilevato: Membro Fondatore
7	Claudio Angelo Chiarenza	Catania (CT) il 11/01/1992	Via Libertà - Riposto, n. 7	CHRCND92A11C351D Ruolo rilevato: Membro Fondatore

1. Costituzione dell'associazione

I comparenti sopra generalizzati costituiscono, ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile e del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, un'associazione avente la denominazione "ACQUA POZZILLO APS".

2. Sede e durata

L'associazione ha sede legale in Piano Consolazione 39 nel Comune di Aci Catena (CT) con durata illimitata.

3. Approvazione dello statuto

I soci fondatori approvano lo Statuto composto da n. 19 articoli, che, letto, confermato e sottoscritto, si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.



4. Finalità e oggetto

L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo al recupero degli spazi industriali dismessi dell'ex fabbrica "Acqua Pozzillo" e alla ripresa sociale, culturale ed economica della frazione Pozzillo, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto allegato.

5. Patrimonio iniziale e risorse

Il patrimonio iniziale dell'associazione è costituito da 250,00 euro, oltre ai conferimenti, beni, apporti e contributi che perverranno all'ente secondo legge e Statuto.

La quota associativa annuale viene rinviata a successiva deliberazione assembleare.

6. Nomina delle cariche sociali per il primo mandato

I soci fondatori deliberano di nominare, per il primo mandato e fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio, salvo diversa durata espressamente stabilita, il seguente Consiglio Direttivo:

- Presidente: Giuseppe Guarrera;
- Vicepresidente: Francesco Pizzo;
- Segretario: Sebastiano Patti;
- Consiglieri: Marco Centamore, Giuseppe Pennisi, Sebastiano Lisbona, Claudio Angelo Chiarenza.

I nominati, presenti, accettano la carica, dichiarando l'inesistenza di cause di ineleggibilità o decadenza ai sensi di legge.

7. Poteri di rappresentanza e adempimenti

Al Presidente è attribuita la legale rappresentanza dell'associazione di fronte ai terzi e in giudizio, con facoltà di compiere tutti gli adempimenti necessari per la registrazione del presente atto, per l'eventuale richiesta del codice fiscale e per l'iscrizione dell'ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con facoltà di apportare al presente atto e allo Statuto le sole modifiche richieste dalle autorità competenti, purché non sostanziali.

8. Primo esercizio sociale

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2026, salvo diversa determinazione consentita dalla legge e risultante dal presente atto.

9. Trattamento fiscale dell'atto

Il presente atto e l'allegato Statuto sono soggetti al regime fiscale previsto dalla normativa vigente per gli enti del Terzo Settore e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 82 del d.lgs. 117/2017, ove e nei limiti in cui ne ricorrano i presupposti.



SOTTOSCRIZIONI

Letto, approvato e sottoscritto.

Giuseppe Guarrera

Giuseppe Guarrera

Francesco Pizzo

Francesco Pizzo

Sebastiano Patti

Sebastiano Patti

Marco Centamore

Marco Centamore

Giuseppe Pennisi

Giuseppe Pennisi

Sebastiano Lisbona

Sebastiano Lisbona

Claudio Angelo Chiarenza

Claudio Angelo Chiarenza



Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Catania
Ufficio Territoriale di Giarre
ATTO REGISTRATO IL 19 GIU. 2026
AL N. 308 SERIE 3
ESATTO € 200

Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Catania
Ufficio Territoriale di Giarre

COPIA CONFORME, IN ESTRATTO ALL'ORIGINALE
COMPOSTA DA PAGG. N. 11 RILASCIATA A
RICHIESTA DI GUARRERA GIUSEPPE



Firma di Paolo Pizzol
Dir. Prov. e
Da Valenza





STATUTO



ART. 1 – Denominazione, sede, durata e norme applicabili

È costituita, ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile e del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), una Associazione di Promozione Sociale denominata “ACQUA POZZILLO APS”.

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Aci Catena (CT), all'indirizzo Piano Consolazione n. 39. Il Consiglio Direttivo può istituire, trasferire o sopprimere sedi secondarie, recapiti operativi, unità locali o delegazioni, purché ciò non comporti modifica della sede legale nel Comune.

L'Associazione, una volta iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, utilizza negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico l'indicazione di Ente del Terzo Settore o l'acronimo ETS, nonché la sigla APS secondo legge.

L'Associazione è apolitica, aconfessionale, non ha scopo di lucro, nemmeno indiretto, e ha durata illimitata. Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano il Codice del Terzo Settore, il Codice Civile, le relative norme di attuazione e ogni altra disposizione vigente in materia.

ART. 2 – Finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riferimento alla tutela, valorizzazione e rigenerazione del contesto territoriale, sociale, culturale ed economico della frazione marinara di Pozzillo, nel Comune di Acireale, interessata dalla presenza storica dell'ex polo industriale del settore delle bevande noto come “Acqua Pozzillo”, oggi dismesso.

In particolare, l'Associazione si propone di:

- a) supportare le istituzioni pubbliche, gli enti del Terzo Settore, le comunità locali e i cittadini nei percorsi di recupero, riuso e valorizzazione degli spazi industriali dismessi e delle aree connesse;
- b) promuovere la ripresa sociale, culturale, educativa ed economica della frazione Pozzillo, anche attraverso progetti di partecipazione civica, animazione territoriale, sviluppo locale e rigenerazione urbana;
- c) favorire inclusione, coesione sociale, cittadinanza attiva, tutela dei diritti, sviluppo sostenibile, promozione della legalità e valorizzazione della memoria storica e dell'identità locale;
- d) operare in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

ART. 3 – Attività di interesse generale e oggetto sociale

Per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo precedente, l'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, individuate nelle seguenti lettere:

- a) interventi e servizi sociali;



- d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con le esclusioni previste dalla legge;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo Settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo Settore;
- n) cooperazione allo sviluppo;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza e di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale;
- q) alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, dei diritti dei consumatori e degli utenti, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

In coerenza con tali attività di interesse generale, l'oggetto sociale dell'Associazione comprende, in via esemplificativa e non esaustiva:

1. studi, ricerche, iniziative progettuali, consultazioni civiche, attività partecipative e azioni di proposta finalizzate al recupero degli spazi dell'ex stabilimento "Acqua Pozzillo" e delle aree limitrofe, nonché alla loro rifunzionalizzazione a fini sociali, culturali, ambientali, turistici, formativi o sportivi;
2. promozione di programmi di rigenerazione sociale, culturale ed economica del territorio di Pozzillo e di Acireale, anche in collaborazione con enti pubblici, università, scuole, imprese sociali, associazioni, comitati, fondazioni e altri soggetti pubblici o privati;
3. organizzazione di convegni, seminari, percorsi formativi, laboratori, mostre, eventi culturali, manifestazioni, attività editoriali, campagne di informazione e comunicazione, iniziative di cittadinanza attiva e volontariato;
4. valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del territorio, della memoria storica del sito industriale e dell'identità marinara della frazione;
5. promozione di iniziative di legalità, coesione sociale, sviluppo sostenibile, inclusione giovanile, supporto alle fasce fragili, tutela ambientale, turismo sociale e comunitario, sport dilettantistico e attività aggregative;



6. predisposizione, presentazione, gestione o supporto tecnico-amministrativo a progetti finanziati da enti pubblici, fondazioni, organismi nazionali, europei o internazionali, purché coerenti con le finalità statutarie e senza scopo di lucro.

ART. 4 – Attività diverse, raccolta fondi, convenzioni e collaborazioni

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, nei limiti e secondo i criteri stabiliti dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore e dalla normativa attuativa. L'individuazione concreta di tali attività è demandata al Consiglio Direttivo, che ne dà conto nei documenti di bilancio secondo legge.

L'Associazione può altresì effettuare raccolte fondi, anche in forma organizzata e continuativa, ai sensi dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza.

Per il perseguimento delle proprie finalità l'Associazione può stipulare convenzioni, protocolli d'intesa, accordi di partenariato o altre forme di collaborazione con amministrazioni pubbliche, enti del Terzo Settore, scuole, università, organismi di ricerca, imprese, ordini professionali e altri soggetti pubblici o privati, nel rispetto della normativa vigente e dell'assenza di scopo di lucro.

ART. 5 – Associati: ammissione e composizione della base associativa

Possono essere associati dell'Associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro che condividano le finalità statutarie e intendano contribuire al loro perseguimento. Il numero degli associati è illimitato; resta fermo il rispetto dei requisiti minimi previsti dalla legge per le Associazioni di Promozione Sociale.

L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta dell'interessato, contenente l'impegno a rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni degli organi associativi. Il provvedimento di diniego deve essere motivato e comunicato all'interessato. Quest'ultimo può chiedere che sulla domanda si pronunci l'Assemblea nella prima riunione utile.

L'Associazione garantisce il carattere aperto e non discriminatorio della partecipazione associativa, in coerenza con le finalità perseguite.

ART. 6 – Diritti e doveri degli associati

Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali doveri. In particolare, essi hanno diritto:

- a) di partecipare alla vita associativa e alle attività promosse dall'Associazione;
- b) di intervenire in Assemblea con diritto di voto, se iscritti nel libro associati da almeno tre mesi, salvo quanto diversamente consentito dalla legge;
- c) di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi, ove in possesso dei requisiti richiesti;
- d) di esaminare i libri sociali nei modi stabiliti dal presente Statuto.

Gli associati hanno il dovere di:

- a) rispettare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali;



- b) tenere un comportamento corretto e coerente con le finalità associative;
- c) versare la quota associativa eventualmente determinata dall'Assemblea.

La quota associativa è personale, intrasmissibile e non rivalutabile.



ART. 7 – Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per recesso, esclusione, decesso o estinzione dell'ente associato.

L'associato può recedere in ogni momento mediante comunicazione scritta indirizzata al Consiglio Direttivo; il recesso ha effetto secondo quanto previsto dalle norme applicabili e, in ogni caso, non dà diritto alla restituzione delle quote o dei contributi versati.

L'esclusione può essere deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi, quali, a titolo esemplificativo: violazione dello Statuto o dei regolamenti, comportamento lesivo dell'Associazione, morosità protratta, condotte incompatibili con le finalità associative. Prima della deliberazione deve essere garantito il contraddittorio. L'associato escluso può ricorrere all'Assemblea entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento.

ART. 8 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vicepresidente, se nominato;
- e) l'Organo di Controllo, nei casi previsti dalla legge o se nominato dall'Assemblea;
- f) il Revisore legale dei conti o la società di revisione legale, ove obbligatori o nominati.

Tutte le cariche associative sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, nei limiti consentiti dalla legge.

ART. 9 – Assemblea: convocazione, costituzione e voto

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. È convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e ogni volta che il Presidente, il Consiglio Direttivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino la necessità.

La convocazione è effettuata mediante avviso scritto, anche trasmesso con mezzi elettronici, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della eventuale seconda convocazione, da inviarsi almeno quindici giorni prima della riunione.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita:



in prima convocazione, con la presenza, diretta o per delega, di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto;

– in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Ciascun associato ha diritto a un voto. È ammessa delega scritta ad altro associato nel limite massimo di tre deleghe per persona, salvo diversa previsione di legge.

Le riunioni assembleari possono svolgersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, purché sia possibile identificare i partecipanti, garantire la loro effettiva partecipazione, il diritto di intervento, la discussione e il voto in tempo reale.

ART. 10 – Assemblea: competenze e maggioranze

Spettano all'Assemblea, in via inderogabile:

- a) la nomina e la revoca dei componenti degli organi sociali;
- b) la nomina dell'Organo di Controllo e del Revisore legale, quando previsto o ritenuto opportuno;
- c) l'approvazione del bilancio di esercizio e, ove obbligatorio, del bilancio sociale;
- d) la deliberazione sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali;
- e) la determinazione degli indirizzi generali dell'attività associativa;
- f) l'approvazione di eventuali regolamenti interni;
- g) la decisione sui ricorsi in materia di ammissione o esclusione degli associati, ove previsti;
- h) le modifiche statutarie;
- i) lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- j) ogni altra competenza attribuita dalla legge o dal presente Statuto.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono assunte a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

Per le modifiche statutarie si applicano, salvo maggioranze più elevate richieste dalla legge, i seguenti quorum:

- in prima convocazione, il voto favorevole della maggioranza degli associati aventi diritto;
- in seconda convocazione, la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Ove si ritenga opportuno, l'avviso di convocazione può prevedere anche una terza convocazione con quorum ridotti nei limiti consentiti dalla legge e compatibili con la natura associativa dell'ente.

Per deliberare lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto.

ART. 11 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri variabile da tre a nove, determinato dall'Assemblea al momento della nomina. I consiglieri durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente e, se ritenuto opportuno, il Segretario e/o il Tesoriere, salvo che tali cariche siano attribuite direttamente dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, salvo quanto riservato dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea. In particolare:

- a) cura l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- b) delibera sulle domande di ammissione e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- c) predispone il bilancio da sottoporre all'Assemblea;
- d) individua le eventuali attività diverse di cui all'art. 6 CTS;
- e) propone regolamenti interni e programmi di attività;
- f) delibera su convenzioni, accordi e collaborazioni;
- g) compie tutti gli atti di amministrazione necessari al conseguimento delle finalità associative.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei consiglieri. La convocazione può avvenire anche per e-mail, con preavviso di almeno sette giorni, salvo urgenza. Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

ART. 12 – Presidente e Vicepresidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio, convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi sociali e sovrintende al buon andamento dell'ente.

In caso di urgenza può adottare provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile.

In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente. In caso di cessazione anticipata del Presidente, il Vicepresidente esercita le funzioni necessarie fino alla nuova nomina.

ART. 13 – Organo di Controllo e revisione legale

Nei casi previsti dagli artt. 30 e 31 del Codice del Terzo Settore, o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno, è nominato un Organo di Controllo, anche monocratico, nonché il Revisore legale dei conti o la società di revisione legale.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione. Esercita inoltre i compiti di monitoraggio previsti dal Codice del Terzo Settore.

La revisione legale dei conti è affidata a soggetto iscritto nel relativo registro, nei casi obbligatori o quando deliberato dall'Assemblea.

ART. 14 – Patrimonio, risorse economiche e divieto di distribuzione

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai conferimenti iniziali, dagli eventuali fondi di riserva, dai beni mobili e immobili che pervengano all'Associazione a qualsiasi titolo, nonché da ogni altro bene o diritto destinato stabilmente alle finalità istituzionali.

Le risorse economiche dell'Associazione possono derivare da:

- a) quote associative;
- b) contributi pubblici e privati;
- c) donazioni, liberalità e lasciti testamentari;
- d) proventi da attività di interesse generale, nei limiti e con le modalità consentite;
- e) rimborsi derivanti da convenzioni;
- f) entrate da attività diverse secondarie e strumentali;
- g) proventi da raccolte fondi;
- h) ogni altra entrata compatibile con le finalità associative e con la normativa vigente.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori o altri componenti degli organi sociali. Eventuali avanzi di gestione devono essere integralmente destinati al perseguimento delle finalità statutarie.

ART. 15 – Esercizio sociale, bilancio e libri sociali

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno, salvo diversa delibera costitutiva per il primo esercizio.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, il Consiglio Direttivo predispone il bilancio di esercizio o il rendiconto per cassa, secondo i limiti di legge, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. Ove ricorrano i presupposti normativi, l'Associazione redige anche il bilancio sociale.

L'Associazione tiene i libri sociali obbligatori previsti dalla legge e, in particolare:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro dei volontari non occasionali;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- e) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo, se nominato.

ART. 16 – Volontari, lavoratori e rimborsi spese

L'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, nel rispetto della disciplina prevista dagli artt. 17 e seguenti del Codice del Terzo Settore.

L'attività del volontario è personale, spontanea, gratuita e prestata esclusivamente per fini di solidarietà. Essa non può essere retribuita in alcun modo, neppure dal beneficiario. Ai volontari

possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e con le modalità previamente stabilite dall'Associazione. È vietato il rimborso forfetario, salvo i casi espressamente ammessi dalla legge.

L'Associazione assicura i volontari contro gli infortuni, le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato e per la responsabilità civile verso i terzi.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità associative, nel rispetto dell'art. 36 del Codice del Terzo Settore. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

ART. 17 – Conflitti di interesse delle cariche sociali.

I componenti degli organi sociali sono tenuti a segnalare ogni situazione di conflitto di interesse personale o professionale rispetto alle deliberazioni da assumere e ad astenersi quando ciò sia richiesto dalla legge o dal principio di corretta amministrazione.

ART. 18 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto.

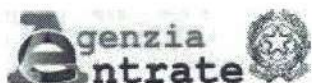
In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio competente del RUNTS e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore aventi finalità analoghe o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale o ad altro soggetto previsto dalla normativa vigente.

ART. 19 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore, del Codice Civile e delle altre norme vigenti in materia.

Il presente Statuto è redatto in forma conforme ai principi dell'ordinamento del Terzo Settore ed è destinato ad essere allegato all'Atto Costitutivo quale parte integrante e sostanziale.





DIREZIONE PROVINCIALE DI: CATANIA

UFFICIO TERRITORIALE DI: GIARRE

Registrazione di Atto Privato

Il 19/06/2026 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TXS , serie 3 , numero 308

data di stipula: 21/04/2026

ident.vo telematico: TXS26L000308000PG per eventuali adempimenti successivi

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr.	Descrizione del negozio
Negozio	
1	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

90075650870	GRRGPP93R05A028B			
-------------	------------------	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F23